



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

Genova, 15/11/2021

Prot. n. PG/2021/0006486

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

Responsabile del Procedimento:
Dott. Luigi Moreno Costa – tel. 010. 5488561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Referente:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. svolta attraverso la piattaforma telematica SINTEL fornitura del servizio di dosimetria personale ed ambientale nonché del software per la gestione delle schede personali dosimetriche a favore degli Enti del S.S.R. per un periodo di mesi 36 con possibilità di rinnovo di ulteriori 24 mesi. Lotti n. 2
Numero gara 8313247

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 15/11/2021

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

DOMANDA 1

Si richiedono delucidazioni in merito all'incongruenza tra il numero minimo di filtrazioni (tre) e il numero minimo di elementi rivelatori (quattro) richiesti per la dosimetria TLD al corpo intero e ambientale (vedasi capitolato tecnico e prestazionale, art. 4 (requisiti tecnici) e criteri premianti_lotto1, punto 2).

Impiegando la tipologia di Card-TLD generalmente in uso da parte dei servizi di dosimetria, utilizzando tre elementi rivelatori nella configurazione standard oppure due elementi rivelatori sotto le opportune filtrazioni si è già in grado di ottenere la massima discriminazione energetica possibile (fino a circa 140 keV).

RISPOSTA 1

Si è già in grado di ottenere la massima discriminazione energetica possibile (fino a circa 140 keV)", si oppone che la richiesta è di poter avere una discriminazione energetica che copra oltre il limite dei

140 keV da loro indicato, dovendo coprire il range energetico di impiego dei dosimetri ben più esteso (da 0,020 MeV a 3 MeV).

Si modifica il requisito premiante alla riga n. 2: si rimanda al documento modificato.

DOMANDA 2

Si chiedono delucidazioni in merito al punto 10 dell'art.5 (Lotto 2) in quanto la dose riportata sui riepiloghi dosimetrici potrebbe non essere quella comunicata dall'aggiudicatario del Lotto 1 (servizio di dosimetria) perché ricalcolata applicando appositi algoritmi.

RISPOSTA 2

Indubbiamente la dose calcolata e registrata nella scheda dosimetrica (oggetto del Lotto 2) è potenzialmente sempre diversa da quella comunicata nei rapporti di prova dal servizio di dosimetria (Lotto 1) come indicato dalla Ditta che chiede il chiarimento. Però il passaggio dell'informazione di eventuali note riportate nel rapporto di prova dall'aggiudicatario del Lotto 1 all'aggiudicatario del Lotto 2 è essenziale per l'EdR affinché possa validare i calcoli effettuati con algoritmi matematici o intervenire a modificarli. Per es. per i dosimetri dichiarati smarriti (quindi che presumibilmente non rientreranno mai al laboratorio) rispetto a quelli mancanti (ritardatari che probabilmente consegneranno il dosimetro il mese successivo) le scelte dell'EdR possono essere diverse, anche se nel rapporto di prova entrambe le situazioni si traducono in un dato numerico mancante e differiscono solo per le eventuali note che, per l'appunto, chiediamo vengano comunicate all'aggiudicatario del Lotto 2 (in assenza di questa comunicazione, non è possibile discriminare le due situazioni). Analogamente si possono presentare altre situazioni (per es. dosimetri sottoposti a irradiazione statica, parzialmente schermati, bagnati, ecc.) che possono indurre l'EdR ad intervenire e a modificare la valutazione automatica fornita dagli algoritmi implementati.

DOMANDA 3

- 1) Si chiede conferma che la cauzione provvisoria debba essere intestata a S.U.A.R. Regione Liguria - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova;
- 2) Si evidenzia che sulla Piattaforma Sintel non è presente il campo per il caricamento del documento "M.7 Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)". Si chiede conferma che tale documento possa essere caricato (all'interno di una cartella .zip) nel campo 1 "Istanza di partecipazione";
- 3) Si chiede conferma che il riferimento alla "terna dei subappaltatori" presente alla pag.40 del disciplinare sia da considerarsi un refuso;

RISPOSTA 3

Si confermano tutte e tre le richieste sopra indicate.

DOMANDA 4

Con riferimento all'Art. 10 Capitolato Tecnico-Lotto 2, si chiede di chiarire quanto segue:
- se il programma formativo di addestramento dovrà essere presentato in sede di offerta, oppure se verrà chiesto esclusivamente alla ditta aggiudicataria del Lotto 2;

- se deve prevedere una quantità minima di ore di formazione e in caso positivo, quale sia la soglia minima;
- se il programma formativo possa essere svolto interamente da remoto, oppure se sia necessario prevedere alcune sessioni anche in presenza, ed eventualmente specificare il numero.

RISPOSTA 4

Nel rispetto dei requisiti minimi indicati all'art. 10 del capitolato, le modalità di effettuazione del servizio di formazione saranno oggetto di valutazione come indicato nel file "Criteri premianti Lotto n.2" e pertanto dovranno descriverne le modalità tutti gli operatori economici partecipanti, ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente.

DOMANDA 5

Con la presente si segnala che sul portale ANAC (servizio pagamento contributi di gara) al CIG del Lotto n.2 (8936679CCC) è associato un "Importo Contributo" pari a zero (nonostante l'importo a base d'asta preveda il pagamento di tale contributo).

Si chiede, pertanto, conferma che per tale Lotto non sia dovuto il pagamento ANAC o, in caso contrario, si chiede di procedere in tempo utile al perfezionamento sul portale ANAC.

RISPOSTA 5

Per importi inferiori a €. 150.000 non è previsto il pagamento del contributo ANAC a carico degli Operatori economici partecipanti.

In piattaforma Sintel potete caricare autodichiarazione in tal senso.

DOMANDA 6

Con riferimento al punto 12.2.2 OFFERTA TECNICA-STEP 2 del Disciplinare di Gara si chiede di chiarire se l'allegato M-5 sia riferito solo al LOTTO 1, oppure se sia necessaria la compilazione anche per il Lotto 2.

RISPOSTA 6

Il Modello M -5 Offerta tecnica dovrà essere compilato anche per il Lotto n. 2.

DOMANDA 7

Si chiede conferma che il fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara" richiesto quale requisito di capacità economica e finanziaria (rif.punto b dell'art.6.2 del Disciplinare di gara), può anche essere dimostrato presentando copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente e/o committenti privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

RISPOSTA 7

Si conferma.

DOMANDA 8

Si chiede di precisare se gli importi a base d'asta pari ad € 471.096,00 per il Lotto 1 e pari ad € 102.672,00 per il Lotto 2 si riferiscono al periodo di 36 mesi o al periodo di 60 mesi.

RISPOSTA 8

Si riferisce alla durata dell'appalto che è di 36 mesi più opzione di ulteriori 24 mesi. Come prescritto all'art. 35, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'importo da porre a base d'asta *“Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara”*.

DOMANDA 9

Nel Documento “Stato dell'arte_fabbisogni Lotto n.2” viene riportato un “numero annuale medio di schede dosimetriche attive” pari ad un totale di n. 3.565, mentre nel documento “dettaglio prezzi unitari_Lotto n_2” il quantitativo per i 60 mesi indicato è di n.256.680.

Considerando che, come indicato alla pag.8 del Disciplinare di gara, “tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga a prestare le forniture e i servizi sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale”, al fine di poter valutare la sostenibilità dell'offerta economica si chiede di conoscere con quale criterio sia stata definita la quantità indicata nel modello “dettaglio prezzi unitari_Lotto n_2” pari a n.256.680.

RISPOSTA 9

Al numero di 3.565 schede dosimetriche attive medie annue è stata applicata una contingency del 20%, come indicato nel documento “Progetto di gara”. Pertanto il n. di 4.278 mese è stato moltiplicato per 60, ovvero pari ai mesi di durata dell'appalto. La scheda è unica ma il canone di pagamento è mensile e la base d'asta è stata fissata in € 0,4 scheda/mese.

DOMANDA 10

Considerando che, come indicato alla pag.8 del Disciplinare di gara, “tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga a prestare le forniture e i servizi sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale”, al fine di poter valutare la sostenibilità dell'offerta economica si chiede di indicare il numero minimo garantito di schede dosimetriche da gestire con il software richiesto.

RISPOSTA 10

Non si può definire un numero minimo “garantito” di schede dosimetriche da gestire. Trattandosi di Convenzione regionale i singoli Enti sono obbligati ad aderire alla gara regionale. I numeri medi annui di schede dosimetriche attive indicate in sede di gara risultano dai fabbisogni trasmessi dai singoli Enti su base storica degli ultimi 5 anni.

Il Dirigente U.S.S.

dott. Luigi Moreno Costa

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate